

COMUNE DI CORIANO

Provincia di RIMINI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianni Angelo Pigoni

Comune di Coriano

Collegio dei Revisori

Verbale n. 15 del 30 luglio 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 25 e 30 luglio 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Coriano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 30 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	11
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	12
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	12
BILANCIO PLURIENNALE.....	14
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
8. Verifica della coerenza interna.....	15
9. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	20
ENTRATE CORRENTI	20
SPESE CORRENTI	24
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI	36

VERIFICHE PRELIMINARI

Si evidenzia come l'Ente con delibera di G.C. n. 127 del 24/09/2013 abbia aderito al sistema sperimentale di contabilità previsto dal D.lgs. 118/2011 e dal successivo DPCM 28/11/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui ne deriva una diversa articolazione del bilancio. In effetti, la sperimentazione riguarda l'adozione del bilancio di previsione triennale che prevede per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del D.lgs. 118/2011.

Il sottoscritto Pigiotti Gianni Angelo Revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 25/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, poi approvato dalla giunta comunale in data 29/07/2014 con delibera n. 100 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta Comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012 e 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con delibera del 3 dicembre 2014;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio in merito al regolamento e alle aliquote TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- considerato che il Comune di Coriano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 24/09/2013, ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio prevista dall'art 36 del D.Lgs n. 118/2011, e che pertanto il bilancio di previsione 2014 viene redatto sui nuovi schemi contabili previsti dalla normativa;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il D.P.C.M. 28/12/2011 e i relativi allegati di cui all'articolo 3 in base ai quali l'Ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs, 23/6/2011 n. 118, al principio contabile generale della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 al presente decreto;
- in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il
- * **Fondo pluriennale vincolato** costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 30 giugno 2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato applicato alla gestione l'avanzo risultante dal rendiconto 2012 per un importo complessivo di €. 507.000,00, di cui:

- €. 200.000,00 per il finanziamento delle spese correnti (di cui €. 4.386,60 di fondi vincolati);
- €. 307.000 per il finanziamento delle spese in conto capitale (di cui €. 7.390,60 di fondi vincolati).

Non sono stati utilizzati fondi per €. 203.369,58, confluiti nell'avanzo di amministrazione 2013 per € 181.086,66 tra i fondi destinati al finanziamento delle spese correnti e per € 22.282,92 tra i fondi destinati al finanziamento delle spese di investimento.

L'Organo di Revisione rileva, pertanto che la gestione complessiva dell'Ente nel 2013 risulta in equilibrio e che il medesimo ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria	7.153.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	9.089.181,60
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti Correnti	463.224,89	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.988.722,85
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.355.105,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	1.679.169,93		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	25.000,00
<i>Titolo VI:</i> Accensione di prestiti	0,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso prestiti	1.776.257,62
<i>Titolo VII:</i> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere		<i>Titolo V:</i> Chiusura di anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	763.000,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per servizi per conto di terzi	763.000,00
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte</i>	150.270,74		
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte</i>			
<i>Totale</i>	12.584.270,56	<i>Totale</i>	13.642.162,07
Avanzo amministrazione 2013	1.057.891,51	Disavanzo amministrazione 2013	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	13.642.162,07	<i>Totale complessivo spese</i>	13.642.162,07

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	11.650.999,82
spese finali (titoli I e II)	-	11.077.904,45
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	573.095,37

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	8.178.607,93	7.204.570,93	7.153.500,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	614.888,48	1.250.273,30	463.224,89
Entrate titolo III	1.819.941,84	2.080.251,76	2.355.105,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.613.438,25	10.535.095,99	9.971.829,89
Spese titolo I (B)	9.929.407,63	8.638.681,50	9.089.181,60
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	847.485,77	815.450,96	1.776.257,62
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-163.455,15	1.080.963,53	-893.609,33
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	1.037.948,65
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	826.471,10	0,00	130.379,96
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)	826.471,10		130.379,96
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	228.149,82	360.000,00	662.100,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	228.149,82	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		360.000,00	662.100,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			150.270,74
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	434.866,13	720.963,53	-237.109,98
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	1.706.912,84	966.942,20	1.679.169,93
Entrate titolo V **	0,00	0,00	20.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.706.912,84	966.942,20	1.699.169,93
Spese titolo II (N)	984.159,08	1.400.359,40	1.988.722,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	722.753,76	-433.417,20	-289.552,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	826.471,10	0,00	130.379,96
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	228.149,82	360.000,00	662.100,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	25.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	19.942,86
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	124.432,48	-73.417,20	237.109,98

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

In conseguenza della partecipazione dell'Ente alla sperimentazione di cui in premessa, viene introdotta la disciplina del Fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di

obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi. Il Fondo pluriennale vincolato comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Viene previsto il principi di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" per le entrate di dubbia e difficile esazione; viene inoltra prevista la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite al pagamenti di spesa.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.650.000,00	1.500.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.650.000,00	1.500.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	155.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	568.403,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	723.403,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	723.403,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	19.942	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	280.000	
- contributo permesso di costruire	386.000	
- altre risorse	637.102	
Totale mezzi propri		1.323.044
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	203.684	
- altri mezzi di terzi	461.995	
Totale mezzi di terzi		665.679
TOTALE RISORSE		1.988.723
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.988.723

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 30 giugno 2014, ed ammonta ad €. 1.639.752,34. Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 1° luglio 2014 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ex art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011 e rideterminato, contestualmente, l'avanzo di amministrazione alla data del 1° gennaio 2014 in €. 1.591.401,42, composto come di seguito indicato:

- parte accantonata euro 347.890,01
- parte vincolata euro 211.369,43
- parte destinata agli investimenti euro 141.518,43
- parte non vincolata euro 890.623,55

Le quote vincolate ed accantonate nell'avanzo di amministrazione 2013 (rideterminato al 1° gennaio 2014) sono analiticamente indicate nel seguente prospetto. A fianco di ciascuna voce sono indicati i relativi utilizzi disposti in sede di bilancio 2014-2016:

Destinazione	Importo	Quota
Riduzione pressione fiscale	€ 200.000,00	Libera
Indennizzi su franchigie sinistri	€ 12.670,50	Accantonata
Quota OO.UU. a istituti religiosi	€ 5.900,92	Vincolato
Sistema informativo territoriale	€ 14.041,94	Vincolato
Estinzione anticipata mutui	€ 494.333,15	Libero
	€ 141.518,43	Destinato
	€ 189.426,57	Vincolato
totale avanzo applicato 2014	€ 1.057.891,51	

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013 A BILANCIO DI PREVISIONE - ANNUALITA' 2014

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A	LIBERO	ACCANTONATO	DESTINATO	VINCOLATO	TOTALE
Riduzione addizionale IRPEF	€ 200.000,00				
Indennizzi franchigie		€ 12.670,50			
Quota OO.UU. da trasferire a istituti religiosi				€ 5.900,92	
Indennità risarcitoria paesaggistica				€ 14.041,94	
Estinzione anticipata prestiti	€ 494.333,15		€ 141.518,43	€ 189.426,57	€ 825.278,15
AVANZO UTILIZZATO	€ 694.333,15	€ 12.670,50	€ 141.518,43	€ 209.369,43	€ 1.057.891,51
AVANZO DISPONIBILE	€ 890.623,55	€ 347.890,01	€ 141.518,43	€ 211.369,43	€ 1.591.401,42
RESIDUO	€ 196.290,40	€ 335.219,51	€ -	€ 2.000,00	€ 533.509,91

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	7.722.000,00	7.665.500,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	163.550,00	163.550,00
Entrate titolo III	2.285.495,00	2.305.200,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.171.045,00	10.134.250,00
Spese titolo I (B)	8.806.113,00	8.719.130,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	921.400,00	950.600,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	443.532,00	464.520,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Altre entrate (specificare)	48.644,00	35.480,00
Altre entrate (specificare)	48.644,00	35.480,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	515.000,00	500.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	515.000,00	500.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	22.824,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	1.797.468,57	1.950.721,12
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.797.468,57	1.950.721,12
Spese titolo II (N)	2.867.509,07	2.955.241,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.070.040,50	-1.004.520,00
Entrate titolo 4 - contributo agli investimenti	48.644,00	35.480,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	515.000,00	500.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	603.684,50	540.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 179 del 3/12/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 12/12/2013 al 10/2/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, che deve ancora essere approvata con specifico atto, è parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

L'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le modificazioni indicate e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo e redatto sullo schema sperimentale predisposto dalla Ragioneria, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio predisposto da Arconet (MEF)".

Poiché l'Ente effettua la sperimentazione dei nuovi schemi contabili previsti dal D.Lgs n. 118/2011, e non essendo previsto uno schema approvato dal MEF, lo schema di documento è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni contenuto nel documento sopra richiamata, al fine di esporre in maniera appropriata e comprensibile la nuova ripartizione in missioni, programmi e macroaggregati.

- A) La Sezione Strategica suddivisa in:
- 1) Linee programmatiche di mandato
 - 2) Analisi delle condizioni esterne
 - a) obiettivi individuati dal governo
 - b) valutazioni della situazione socio-economica del territorio
 - caratteristiche generali della popolazione
 - caratteristiche generali del territorio
 - strutture e attrezzature
 - economia insediata
 - c) parametri economici
 - indicatori finanziari
 - indici di predissesto
 - criteri di virtuosità
 - 3) analisi delle condizioni interne
 - a) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - b) organisti interni e partecipazioni
 - c) indirizzi generali di natura strategica:
 - investimenti e realizzazioni di opere pubbliche
 - programmi e progetti di investimento in corso
 - tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - spesa corrente e in conto capitale
 - risorse finanziarie
 - gestione del patrimonio
 - risorse straordinarie e in conto capitale
 - indebitamento
 - equilibri correnti, generali e di cassa
 - 4) risorse umane
 - 5) patto di stabilità interno
- B) la Sezione Operativa suddivisa, per ogni programma, in:
- a) parte 1 composta da:
 - analisi delle entrate

- spese per la realizzazione del programma
 - riepilogo delle spese
 - obiettivi della gestione
- b) parte 2 composta da:
- programmazione opere pubbliche
 - personale
 - patrimonio.

Il documento proposto:

- a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significativa ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per missioni e programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e gli obiettivi da raggiungere
 - le risorse umane da utilizzare
 - le risorse patrimoniali e strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro specifici obiettivi da raggiungere;
- f) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzate.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	8.433.000,00	
2010	8.515.906,89	
2011	8.523.567,51	8.490.824,80

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	8.490.824,80	15,07	417.000,00
2015	8.490.824,80	15,07	943.000,00
2016	8.490.824,80	15,62	990.000,00

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	417.000,00	0,00	417.000,00
2015	943.000,00	0,00	943.000,00
2016	990.000,00	0,00	990.000,00

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	10.081.876,63	10.193.869,00	10.134.250,00
spese correnti prev. impegni	8.886.181,60	8.603.113,00	8.466.130,00
differenza	1.195.695,03	1.590.756,00	1.668.120,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1.195.695,03	1.590.756,00	1.668.120,00
previsione incassi titolo IV	1.712.770,85	1.797.468,57	1.950.721,12
previsione pagamenti titolo II	2.469.120,23	2.328.000,00	2.395.000,00
differenza	-756.349,38	-530.531,43	-444.278,88
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-756.349,38	-530.531,43	-444.278,88
obiettivo previsto	439.345,65	1.060.224,57	1.223.841,12

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	439.345,65	417.000,00	22.345,65
2015	1.060.224,57	943.000,00	117.224,57
2016	1.223.841,12	990.000,00	233.841,12

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da

realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.127.570,15	2.738.184,59	2.550.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	278.528,98	272.727,29	155.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	145.090,75	131.729,80	130.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	800.000,00	840.000,00	640.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	10.118,40	5.861,70	1.500,00
Totale categoria I	5.361.308,28	3.988.503,38	3.476.500,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	36.422,96	37.319,57	35.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani			155.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES	1.992.172,33	2.265.249,24	
Recupero evasione tassa rifiuti	70.192,96		
TA RI			2.040.000,00
TA SI			800.000,00
Totale categoria II	2.098.788,25	2.302.568,81	3.030.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.839,40	6.768,74	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	710.672,00		
Fondo solidarietà comunale		906.730,00	640.000,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	718.511,40	913.498,74	647.000,00
Totale entrate tributarie	8.178.607,93	7.204.570,93	7.153.500,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.550.000,00, con una variazione di:
 - euro 1.577.570,15 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
 - euro 188.184,59 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 155.000,00, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale).

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente, con regolamento da approvare e risultante da proposta di deliberazione, ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,60%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65%
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,70%
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,75%
Oltre € 75.000	0,80%

Il gettito è previsto in euro 640.000 sulla base di una serie di simulazioni comunque poi considerate su base molto prudentiale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato quantificato in data 1/7/2014 sulla base di €. 676.275. Applicando ad esso i tagli del Decreto Renzi e il recupero del fondo del 2013 si arriva ad una stima di €. 642.275, prudenzialmente arrotondato a €. 640.000.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	4.127.570,15	2.738.184,59	2.550.000,00
IMU ristoro dallo Stato	7.839,40	6.768,74	7.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	710.672,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	906.730,00	640.000,00
totale	4.846.081,55	3.651.683,33	3.197.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.040.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe e il regolamento ai primi di settembre, forse anche entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 800.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	242.956,98	272.727,29	112,25%	155.000,00	56,83%
Recupero evasione TARSU/TIA	70.192,96	191.007,37	272,12%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	313.149,94	463.734,66	148,09%	155.000,00	33,42%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
trasporto scolastico		74.580,00	0,00%	
Impianti sportivi	7.500,00	15.215,00	49,29%	58,31%
Anticipo e posticipo scuole	12.500,00	13.580,00	92,05%	93,28%
Mense scolastiche	245.000,00	301.974,00	81,13%	76,86%
Uso di locali adibiti a riunioni	200,00	9.070,00	2,21%	15,79%
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	265.200,00	414.419,00	63,99%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 99 del 29/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,99%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 1.650.000 e sono destinati con atto G.C. n. 15 del 28/01/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 94.465,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 37.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
879.999,28	840.794,21	1.650.000,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	179.350,00	292.031,29	918.153,00
Perc. X Spesa Corrente	20,38%	34,73%	55,65%
Spesa per investimenti	228.149,82	360.000,00	600.000,00
Perc. X Investimenti	25,93%	42,82%	36,36%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 40.800,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per missione e maggregati è il seguente:

missione	descrizione	101 redditi lavoro dipendente	102 imposte e tasse	103 acquisto di beni e servizi	104 trasferimenti correnti	107 interessi passivi	109 rimborsi e poste correttive delle entrate	110 altre spese correnti	totale
1	Servizi istituzionali e generali	1.142.034,04	92.087,32	841.222,08	50.770,00	7.700,00	11.007,34	262.893,01	2.407.713,79
2	giustizia								-
3	ordine pubblico e sicurezza	324.885,50	21.175,50	447.085,02	20.000,00		5.000,00	16.923,00	835.069,02
4	istituzione e diritto allo studio	55.971,00	3.749,00	754.450,00	34.870,00	71.600,00			920.640,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.048,00	6.922,00	220.684,00	500,00	117.900,00		3.000,00	454.054,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.106,00	1.578,00	56.010,00	22.000,00	77.400,00			181.094,00
7	Turismo			5.100,00	6.500,00				11.600,00
8	territorio ed edilizia abitativa	118.344,00	7.875,00	42.400,80		42.200,00		777,00	211.596,80
9	sviluppo sostenibile e tutela territorio	29.517,00	840,00	1.820.482,00	1.250,00	81.600,00	12.516,00		1.946.205,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	74.682,00	4.885,00	732.410,20		227.900,00		192,00	1.040.069,20
11	Soccorso Civile	12.393,00	846,00	3.000,00		4.000,00		194,00	20.433,00
12	Diritti sociali, Tutela	113.836,00	5.608,00	15.165,00	444.750,00		50.900,00	851,00	631.110,00
13	della salute			53.620,00		1.200,00			54.820,00
14	Sviluppo economico	43.044,00	2.835,00	18.300,00					64.179,00
15	politiche per il lavoro e la	2.900,00							2.900,00
16	Agricoltura								-
17	divers. Fonti energetich								-
20	accantonamenti							255.097,79	255.097,79
50	diritto pubblico					52.600,00			52.600,00
		2.046.760,54	148.400,82	5.009.929,10	580.640,00	684.100,00	79.423,34	539.927,80	9.089.181,60

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 2.186.969,00 riferita a n. 52 dipendenti, pari a euro 42.057 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata che non esistono perchè assorbiti dalle altre voci.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 24,06%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (**o comma 562**) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	1.798.230,05
2012	1.742.151,21
2013	1.592.022,58
2014	1.586.426,75
2015	1.498.878,75
2016	1.417.977,75

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	2.050.862,80	1.933.800,01	2.025.391,00
spese incluse nell'int.03	10.291,00	17.093,25	24.500,00
irap	125.990,89	113.235,10	119.078,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	2.187.144,69	2.064.128,36	2.168.969,00
spese escluse	423.326,55	472.105,78	582.542,25
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.763.818,14	1.592.022,58	1.586.426,75
Spese correnti	12.404.656,90	11.404.312,78	12.879.162,07
Incidenza % su spese correnti	14,23%	13,96%	13,96%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per il triennio 2014-16 per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 247.944,84.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge o con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	7.284,00	20,00%	5.827,20	6.384,00	-556,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	67.739,59	80,00%	13.547,92	7.200,00	6.347,92
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.700,00	50,00%	3.350,00	2.000,00	1.350,00
Formazione	3.805,00	50,00%	1.902,50	7.500,00	-5.597,50
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	6.358,00		2.331,26	10.000,00	-7.668,74

Lo sfioramento rispetto i limiti di spesa può essere consentito in quanto alla copertura di queste spese vengono

destinati i risparmi derivanti dalla riduzione indennità di funzione dei componenti della giunta Comunale (Del. GC n.66/2013 presa in virtù di Sentenze della Corte Costituzionale n. 181/2011 e 139/2012).

Fondo svalutazione crediti

Il **Fondo crediti di dubbia esigibilità prevede uno** stanziamento di €. 200.000 per il 2014, di €. 200.000 per il 2015 e di €. 250.000 per il 2016. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che a regime prevede che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. Nel primo anno di applicazione del nuovo principio il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Si prevede altresì che, fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in anticipo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, per il primo e secondo esercizio, è possibile accantonare una quota pari, rispettivamente, al 50% ed al 75% della quota d'obbligo.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la tipologia ovvero scendere a livello di categoria o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti, con un livello di analisi intermedio tra capitoli e categorie:

- Tassa sui rifiuti
- Proventi recupero evasione tributaria
- Proventi dei servizi a domanda individuale
- Proventi sanzione per violazioni al CDS, leggi, regolamenti.

Non si è invece ritenuto di accantonare a fondo le entrate in conto capitale, nella fattispecie gli oneri di urbanizzazione, in quanto generalmente le rateizzazioni sono assistite da fidejussione.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,58% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Le società partecipate direttamente risultano essere le seguenti:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
APEA RAIBANO SRL	38,00%
AMIR SP	2,06%
ROMAGNA ACQUE – Società delle Fonti spa	0,53%
GEAT SPA	0,27%
START ROMAGNA SPA	0,03%
HERA SPA	0,08%
RIMINI TERME SPA	0,005%
AMFA SPA	0,005%
LEPIDA SPA	0,005%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non esistono aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.988.722,85, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Non ci sono spese d'investimento previste nel 2014 finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	10.613.438,25
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% <i>Euro</i>	849.075,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	735.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,93%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	114.075,06

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	735.000,00	652.700,00	616.200,00
entrate correnti	9.971.829,89	10.171.045,00	10.134.250,00
% su entrate correnti	7,37%	6,42%	6,08%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 735.000 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	17.084	17.126	16.279	15.464	13.688	12.766
Nuovi prestiti (+)	776					
Prestiti rimborsati (-)	-734	-784	-815	-1.776	-921	-951
Estinzioni anticipate (-)		-63				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	17.126	16.279	15.464	13.688	12.766	11.816
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	783	807	771	735	653	616
Quota capitale	734	847	815	1.776	921	951
Totale fine anno	1.517	1.654	1.586	2.511	1.574	1.567

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato per missioni e macroaggregati. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.153.500	7.722.000	7.665.500	22.541.000
Titolo II	463.225	163.550	163.550	790.325
Titolo III	2.355.105	2.285.495	2.305.200	6.945.800
Titolo IV	1.679.170	1.797.469	1.950.721	5.427.360
Titolo V	20.000			20.000
Titolo VI				
Titolo VII				
Titolo IX	763.000	760.250	761.500	
<i>Somma</i>	12.434.000	12.728.764	12.846.471	35.724.485
Avanzo presunto	1.208.162	626.509	540.000	2.374.671
Totale	13.642.162	13.355.272	13.386.471	38.099.155

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.089.182	8.806.113	8.719.130	26.614.425
Titolo II	1.988.723	2.867.509	2.955.241	7.811.473
Titolo III	25.000			25.000
Titolo IV	1.776.258	921.400	950.600	3.648.258
Titolo V				
Titolo VII	763.000	760.250	761.500	2.284.750
<i>Somma</i>	13.642.162	13.355.272	13.386.471	40.383.905
Disavanzo presunto				
Totale	13.642.162	13.355.272	13.386.471	34.450.898

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per missione presentano la seguente evoluzione:

missione	descrizione	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
1	Servizi istituzionali e generali	2.407.713,79	2.141.205,08	2.008.026,08
2	giustizia		-	
3	ordine pubblico e sicurezza	835.069,02	760.554,00	743.801,00
4	istituzione e diritto allo studio	920.640,00	1.080.215,00	1.088.865,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	454.054,00	410.863,70	407.380,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	181.094,00	193.264,00	188.744,00
7	Turismo	11.600,00	26.600,00	26.600,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	211.596,80	181.394,00	178.867,00
9	sviluppo sostenibile e tutela territorio	1.946.205,00	1.895.703,00	1.902.427,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.040.069,20	1.014.191,00	1.025.595,00
11	Soccorso Civile	20.433,00	20.427,00	20.133,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	631.110,00	628.650,00	621.861,00
13	Tutela della salute	54.820,00	55.600,00	56.100,00
14	Sviluppo economico e competitività	64.179,00	79.179,00	79.179,00
15	politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.900,00	2.900,00	2.900,00
16	Agricoltura	-		
17	Energia e divers. Fonti energetiche	-		
20	Fondi e accantonamenti	255.097,79	264.667,22	319.951,92
50	diritto pubblico	52.600,00	50.700,00	48.700,00
		9.089.181,60	8.806.113,00	8.719.130,00

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	260.000,00	800.000,00	994.360,00	2.054.360,00
Trasferimenti c/capitale Stato	406.432,96			406.432,96
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	376.736,97	48.644,00	35.480,00	460.860,97
Trasferimenti da altri soggetti	636.000,00	948.824,57	920.881,12	2.505.705,69
Totale	1.679.169,93	1.797.468,57	1.950.721,12	5.427.359,62
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	1.679.169,93	1.797.468,57	1.950.721,12	5.427.359,62
Spesa titolo II	1.988.722,85	2.867.509,07	2.955.241,12	7.811.473,04

Non si prevede alcun ricorso a indebitamento per finanziare le spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
-

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse indicate.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo l'evoluzione dell'esercizio in corso

L'organo di revisione raccomanda di monitorare costantemente le entrate che per loro natura sono soggette a fluttuazioni, come i contributi per permessi di costruire e il recupero dell'evasione tributaria, al fine di modulare le spese da sostenere in funzione dell'incasso delle stesse.

Inoltre l'organo di revisione raccomanda all'Ente di provvedere a completare gli iter normativi, cui il presente bilancio è legato, per i quali le pratiche non sono ancora complete, come per esempio l'approvazione della Programmazione del fabbisogno di personale o l'approvazione del regolamento TARI.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE